

Al Dirigente Scolastico
Dott Giuseppe Mingione
SEDE

Oggetto: **Comunicazione disponibilità risorse per la contrattazione integrativa di istituto a.s. 2023/2024.**

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

- VISTA la comunicazione **Prot. 25954 del 29/09/2023** a mezzo della quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse assegnate per i fondi M.O.F. per l'anno scolastico corrente;
- VISTA la comunicazione delle risorse assegnate a questa istituzione scolastica relative al tutor scolastico e orientatore ai sensi del D.M. 63 del 5 aprile 2023;
- VERIFICATO che su NOIPA (Cedolino Unico dell'a.s. precedente) risultano economie;
- ACCERTATO che i pagamenti relativi agli anni scolastici precedenti sono stati tutti effettuati e che quindi non risultano somme relative agli istituti contrattuali ancora da liquidare:

COMUNICA

Che le seguenti risorse sono disponibili per la contrattazione integrativa di istituto a.s. **2023/2024**:

Risorse MOF	Economie aa.ss. precedenti	Assegnazione a.s. corrente	Totale disponibile per la contrattazione (al lordo dipendente)
Fondo delle istituzioni scolastiche	€ 6.449,97	€ 78.078,71 (al netto Ind. direzione al DSGA titolare e al sostituto)	€ 84.528,68
Funzioni Strumentali	€ 3.359,01	€ 6.351,51	€ 9.710,52
Incarichi Specifici del personale ATA	€ 4,77	€ 3.861,70	€ 3.866,47
Ore Eccedenti (non soggette a contrattazione)	€ 16.710,52	€ 5.095,15	€ 21.805,67
Attività complementari di educazione fisica	€ 1.086,46	€ 3.845,97	€ 4.932,43
Aree a rischio, a forte processo migratorio	€ 1.862,68	€ 1.530,26	€ 3.392,94
Valorizzazione personale scolastico	€ 0,00	€ 18.516,46	€ 18.516,46
Turni notturni e festivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 29.473,41	€ 117.279,76	€ 146.753,17

Indennità di direzione assegnata a seguito di rilevazione SIDI	
Indennità di direzione assegnata da Ministero a seguito di specifica rilevazione SIDI	€ 0,00

Indennità di direzione al DSGA titolare + Indennità di direzione al sostituto del DSGA (destinazioni regolate da contratto)	
Indennità di direzione DSGA titolare (+ eventuale Ind. per DSGA in distacco sindacale)	€ 7.400,00
Indennità di direzione al sostituto DSGA	€ 702,00

Tutor scolastico e orientatore ai sensi del D.M. 63 del 5 aprile 2023	
Importo lordo dipendente assegnato con nota del MIM prot. n. 27523 del 12 ottobre 2023	€ 52.420,72

Risorse PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Ex ASL), Progetti Nazionali e comunitari, Finanziamenti ex L. 440/97, risorse per corsi di recupero, formazione e varie (economie + assegnazioni a.s. corrente) – indicate al LORDO STATO	
Finanziamenti PCTO (ex ASL)	€ 0,00
Finanziamenti per progetti nazionali e comunitari destinati a remunerare il personale	€ 0,00

Altre risorse (economie + assegnazioni a.s. corrente) – indicate al LORDO STATO e solo a titolo informativo	
Finanziamenti ex l. 440/97 destinati alla remunerazione del personale	€ 0,00
Risorse specificamente destinate ai corsi per il recupero dei debiti formativi	€ 0,00
Risorse per la formazione del personale	€ 0,00
Eventuali altre risorse (specificare)	€ 0,00

lì, 13/11/2023

***Il Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi
Dott. Gennaro Miranda***

2 - relazione tecnico-finanziaria del DSGA inerente l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto

Ai Revisori dei Conti

OGGETTO: relazione tecnico-finanziaria inerente l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto dell'Anno Scolastico 2023/2024.

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

VISTO il CCNL 06 dicembre 2022 comparto Istruzione e Ricerca;
VISTO il CCNL 19 aprile 2018 comparto Istruzione e Ricerca;
VISTO il CCNL del 29 novembre 2007 comparto scuola;
VISTE le sequenze contrattuali 8 aprile e 25 luglio 2008;
VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., in particolare gli artt. da 40 a 50;
VISTA la circolare MEF n. 25 del 19/07/2012 e relativi schemi allegati;
VISTA l'ipotesi di CCNI concernente i *"Criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie costituenti il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2023/2024"* del 08/09/2023;
VISTA la comunicazione Prot. 25954 del 29/09/2023 a mezzo della quale è stato comunicato l'ammontare delle risorse assegnate per i fondi MOF a.s. corrente e richiamato il proprio documento con il quale è stata comunicata al Dirigente scolastico la quantificazione delle risorse finanziarie disponibili per la contrattazione integrativa dell'a.s. corrente;
VISTA (solo scuole secondarie di secondo grado) la comunicazione delle risorse assegnate a questa istituzione scolastica relative al tutor scolastico e orientatore ai sensi del D.M. 63 del 5 aprile 2023;
VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto siglata tra le parti in data _____:

REDIGE

la presente relazione tecnico-finanziaria a corredo dell'ipotesi di contrattazione integrativa richiamata nelle premesse, come segue:

MODULO I

COSTITUZIONE DELLA DOTAZIONE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

SEZIONE I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per il corrente anno scolastico sono determinate come segue:

	Risorse anno scolastico corrente (lordo dipendente)
Fondo dell'Istituzione Scolastica (al netto ind. direzione DSGA e Ind. dir. al sostituto del DSGA)	€ 52.518,20
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 3.703,17
Incarichi specifici al personale ATA	€ 3.407,39
Ore di sostituzione docenti	€ 3.420,03
Attività complementari di educazione fisica	€ 3.781,87
Assegnazioni relative ai progetti per le aree a rischio	€ 1.553,44
Turni notturni e festivi personale educativo e ATA	€ 0,00
Valorizzazione personale scolastico	€ 14.479,40
TOTALE (compreso le ore eccedenti)	€ 82.863,50

Tutor scolastico e orientatore ai sensi del D.M. 63 del 5 aprile 2023	
Importo lordo dipendente assegnato con nota del MIM prot. n. 27523 del 12 ottobre 2023	€ 0

SEZIONE II - Risorse Variabili (indicate al lordo dipendente)

	Risorse anno scolastico corrente
Economie provenienti da esercizi precedenti utilizzate nel FIS (comprehensive di € 0,00 per indennità di direzione del sostituto del DSGA assegnate a seguito di rilevazione SIDI)	€ 0,00
Economie provenienti da esercizi precedenti utilizzate per altri istituti contrattuali	€ 0,00
Finanziamenti relativi a progetti nazionali e comunitari (economie + assegnazioni a.s. corrente) (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale)	€ 0
Finanziamenti PCTO (ex alternanza scuola lavoro). (economie + assegnazioni a.s. corrente) (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale)	€ 0
TOTALE COMPLESSIVO	€ 0,00

SEZIONE III - DECURTAZIONI DEL FONDO - Non sono previste decurtazioni**SEZIONE IV - SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE**

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	
a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE	€ 82.863,50
b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	€ 0,00
c. TOTALE DELLA DOTAZIONE SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE	€ 82.863,50

SEZIONE V - RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO:*Non previste***MODULO II****DEFINIZIONE POSTE DESTINAZIONE DELLA DOTAZIONE PER LA CONTRATTAZIONE INTEG.VA****SEZIONE I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Compenso per il sostituto del DSGA: quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 0,00
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 3.870,00
Compensi per ore eccedenti	€ 3.420,03
TOTALE	€ 7.290,03

SEZIONE II - DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - Finalizzazioni

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il PTOF. Di seguito si indicano i compensi da corrispondere al:

Personale docente:

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca	€ 0,00

didattica e flessibilità organizzativa e didattica	
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 0,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 0,00
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 3.703,17
Compensi per attività complementari di educazione fisica	€ 3.781,87
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 1.087,41
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 0
Valorizzazione personale scolastico – Quota DOCENTI	€ 10.135,58
Compensi relativi ai PCTO (ex alternanza scuola lavoro)	€ 0
Somme ancora non programmate	€ 36.762,74
TOTALE COMPLESSIVO	€ 55.470,77

(solo scuole secondarie di secondo grado)	
Tutor scolastico e orientatore ai sensi del D.M. 63 del 5 aprile 2023	
Importo lordo dipendente assegnato con nota del MIM prot. n. 27523 del 12 ottobre 2023	€ 0

I compensi destinati al **personale ATA** sono i seguenti:

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 0,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 0,00
<u>Compenso per il sostituto</u> del DSGA + <u>quota variabile dell'indennità di direzione DSGA</u>	€ 3.870,00
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00
Incarichi specifici	€ 3.407,39
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 466,03
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0
Valorizzazione personale scolastico – Quota PERSONALE ATA	€ 4.343,82
Compensi relativi ai PCTO (ex alternanza scuola lavoro)	€ 0
Somme ancora non programmate	€ 15.755,46
TOTALE COMPLESSIVO	€ 27.842,70

Accantonamento Fondo di riserva	€ 0,00
---------------------------------	--------

SEZIONE III - Destinazione ancora da regolare - In questa sezione vanno indicate

(eventualmente ed eccezionalmente) le quote non accantonate e non distribuite rinviate ad una negoziazione successiva.

SEZIONE IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione della dotazione per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

Descrizione	Risorse anno scolastico	Importi
Poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa personale DOCENTE	FI DOCENTI (comprese economie/scorpori a favore personale docente pari a € 0,00)	€ 36.762,74
	IDEI	€ 0,00
	Funzioni strumentali	€ 3.703,17
	Finanziamenti aree a rischio	€ 1.087,41
	Attività complementari Ed. fisica	€ 3.781,87
	Finanziamenti progetti naz.li e comunitari	€ 0
	Finanziamenti PCTO	€ 0
	Valorizzazione personale scolastico docenti	€ 10.135,58
	Ind. di turno festivo e notturno	€ 0,00
POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA personale ATA	FI ATA	€ 15.755,46
	Incarichi specifici ATA	€ 3.407,39
	Valorizzazione personale scolastico ATA	€ 4.343,82
	Aree a rischio personale ATA	€ 466,03
	Finanziamenti progetti naz.li e comunitari	€ 0
	Finanziamenti PCTO	€ 0
	Ind. di turno festivo e notturno	€ 0,00
	Utilizzo economie o scorpori per personale ATA	€ 0,00
DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DA CONTRATTO	Indennità di direzione DSGA	€ 3.870,00
	Ind.tà di direz. al sostituto DSGA	€ 0,00
	Ore eccedenti	€ 3.420,03
DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE	Accantonamenti e Fondo di riserva	€ 0,00
TOTALE		€ 86.733,50

(solo scuole secondarie di secondo grado) Tutor scolastico e orientatore ai sensi del D.M. 63 del 5 aprile 2023	
Importo lordo dipendente assegnato con nota del MIM prot. n. 27523 del 12 ottobre 2023	€ 0

Altre risorse (economie + assegnazioni a.s. corrente) – indicate al LORDO STATO e solo a titolo informativo	
Finanziamenti ex l. 440/97 destinati alla remunerazione del personale	€ 0,00
Risorse specificamente destinate ai corsi per il recupero dei debiti formativi	€ 0,00
Risorse per la formazione del personale	€ 0,00
Eventuali altre risorse (specificare)	€ 0,00

SEZIONE V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo da non compilare

SEZIONE VI - Attestazione dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli generali

FIS: a fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 52.518,20 (compresi IDEI per € 0,00, al netto degli accantonamenti relativi all'indennità di direzione parte variabile dovuta al Direttore SGA ed all'indennità di direzione quota fissa e quota variabile dell'indennità eventualmente dovuta al sostituto del Direttore SGA), è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 52.518,20 (in percentuale: 100,00%);

€ 36.762,74 (in percentuale) personale docente

di cui € 36.762,74 ancora non programmati.

€ 15.755,46 (in percentuale) personale ATA

di cui € 15.755,46 ancora non programmati.

€ 0,00 (in percentuale %) – Accantonamento fondo di riserva

Si riporta di seguito il quadro completo del MOF delle disponibilità, gli impegni e le eventuali economie.

Descrizione	Economie realizzate a.s. precedente	Assegnazioni a.s. corrente	A - Totale disponibilità all'01/09 Lordo dip.	B - Impegni per l'a.s. corrente	Importi non utilizzati C = A-B
FIS	€ 0,00	€ 56.388,20	€ 56.388,20		
assegnazione ind.tà dir.ne a seguito monitoraggio SIDI		€ 0,00	€ 0,00	€ 3.870,00	Docenti € 36.762,74 ATA € 15.755,46
Funzioni Strumentali	€ 0,00	€ 3.703,17	€ 3.703,17	€ 3.703,17	€ 0,00
Incarichi specifici ATA	€ 0,00	€ 3.407,39	€ 3.407,39	€ 3.407,39	€ 0,00
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 0,00	€ 3.420,03	€ 3.420,03	€ 3.420,03	€ 0,00
Attività complementari Scienze Motorie	€ 0,00	€ 3.781,87	€ 3.781,87	€ 3.781,87	€ 0,00
Finanziamenti aree a rischio	€ 0,00	€ 1.553,44	€ 1.553,44	€ 1.553,44	€ 0,00
Finanziamenti progetti naz.li e comunitari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamenti PCTO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ind. turni notturni e festivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Valorizzazione personale scolastico	€ 0,00	€ 14.479,40	€ 14.479,40	€ 14.479,40	€ 0,00
TOTALI			€ 86.733,50	€ 34.215,30	€ 52.518,20

Le unità di personale interessato sono complessivamente n° 129 di cui n° 98 docenti e n° 31 di personale A.T.A.

(solo scuole secondarie di secondo grado)

Tutor scolastico e orientatore ai sensi del D.M. 63 del 5 aprile 2023

Per quanto riguarda le risorse relative al Tutor scolastico e orientatore ai sensi del D.M. 63 del 5 aprile 2023, si dichiara la copertura finanziaria tra gli impegni e le risorse assegnate che, per questo anno scolastico, sono pari a € 0.

MODULO III

SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO – MOF - PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO - MOF - DELL'ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE

ANNO SCOLASTICO precedente		ANNO SCOLASTICO corrente	
Fondo MOF certificato LORDO DIPENDENTE	Fondo MOF impegnato LORDO DIPENDENTE	Fondo Totale ¹	Totale poste di destinazione ²
€ 0,00	€ 0,00	€ 86.733,50	€ 86.733,50

MODULO IV

COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI DI BILANCIO

¹ Inserire il totale delle voci al modulo I

² Inserire il totale delle voci al modulo II

SEZIONE I - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente risulta rispettato

Descrizione compenso	Risorse disponibili a.s. precedente	Risorse impegnate a.s. precedente
Fondo di Istituto, Corsi di recupero, Ore eccedenti, FS, IA, Docenti ed ATA ecc.	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00

SEZIONE II - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Istituzione Scolastica ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

FIS: a fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in € 52.518,20 (compresi IDEI per € 0,00, al netto degli accantonamenti relativi all'indennità di direzione parte variabile dovuta al Direttore SGA ed all'indennità di direzione quota fissa e quota variabile dell'indennità eventualmente dovuta al sostituto del Direttore SGA), è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad € 52.518,20 (in percentuale: 100,00%);

€ 36.762,74 (in percentuale [] %) personale docente

di cui € 36.762,74 ancora non programmati.

€ 15.755,46 (in percentuale [] %) personale ATA

di cui € 15.755,46 ancora non programmati.

€ 0,00 (in percentuale [] %) – Accantonamento fondo di riserva

Verificato che le destinazioni finanziarie al personale docente e ATA sono conformi agli istituti contrattuali;

- Verificato che con gli impegni di spesa, si assicura il servizio didattico agli alunni, in primis quello curricolare, nonché tutte le altre attività extracurricolari previste dal PTOF;
- Considerato che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto, come risulta dagli allegati indicati in premessa rientrano nel limite delle disponibilità sopra riportate e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta;
- Visto che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di istituto per dare supporto a tutte le attività previste nel PTOF per l'anno scolastico corrente,

ATTESTA

che la presente relazione tecnico-finanziaria, in tutti i passaggi che precedono, dimostra la totale copertura delle spese derivanti dall'ipotesi di contrattazione che le parti hanno siglato in data []

lì, _____

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi
Daniilo Postorino

3 – BOZZA Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico**Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico 2023/2024**

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/12, articoli 3 e 6 del vigente CCNL)

PREMESSA	
Obiettivo	Obiettivo della presente relazione è rendere evidente la corretta quantificazione dell'uso delle risorse, il rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitare le verifiche da parte degli organi di controllo e la trasparenza nei confronti dei cittadini.
Modalità di redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF con circolare n. 25 del 19/07/12. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto-voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti completate dalla formula <i>“parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”</i> .
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno 2023/2024 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici, amministrativi.
Struttura	La relazione risulta composta da due moduli: - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto; - Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

MODULO I**Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.**

Data di sottoscrizione	Pre-intesa siglata in data: _____
	Contratto: in attesa di visti di regolarità
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2023/2024
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica (dirigente scolastico): Prof./Prof.ssa XXX
	RSU DI ISTITUTO Componenti: Prof./Prof.ssa/Sig./Sig.ra _____ Prof./Prof.ssa/Sig./Sig.ra _____ Prof./Prof.ssa/Sig./Sig.ra _____
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC GGIL, CISL SCUOLA, FED. UIL SCUOLA RUA, FED. GILDA UNAMS e SNALS. Firmatarie della pre-intesa.
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE e ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	1. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale; 2. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento; 3. attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; 4. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;

Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
	Rilevi dell'Organo di controllo interno:
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Adozione del Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM26.1.2011.
	Adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM26.1.2011.
	Assolvimento obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM26.1.2011.
	Relazione della Performance validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.
Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) alla compatibilità economico-finanziaria; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.	
MODULO 2	

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovativi in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, compatibilmente con le limitate risorse concesse dall'attuale grave situazione economica nella quale versa il Paese. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il PTOF, su delibera del consiglio d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, tenendo presenti le ore aggiuntive di insegnamento e di potenziamento.

La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando per quanto possibile burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

B) Relazioni a livello di istituzione scolastica

Art.	Descrizione
Art. 1	<i>Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con comunicazione del [REDACTED].</i>
Art. 2	<i>La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, con particolare riferimento al riconoscimento dell'impegno dei coordinatori, di classe e di dipartimento, alle figure fondamentali per l'organizzazione delle attività didattiche stesse, alle attività di orientamento al fine di evitare disagio scolastico e dispersione. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, con riferimento al programma annuale.</i>
Art. 3	<i>Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra e dopo le riunioni tenute, nelle quali le RSU hanno illustrato le loro richieste, ha formalizzato la propria proposta contrattuale.</i>

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Personale docente:

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 0,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 0,00
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 3.703,17
Compensi per attività complementari di educazione fisica	€ 3.781,87
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 1.087,41
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 0
Valorizzazione personale scolastico – Quota DOCENTI	€ 10.135,58
Compensi relativi ai PCTO (ex alternanza scuola lavoro)	€ 0
Somme ancora non programmate	€ 36.762,74
TOTALE COMPLESSIVO	€ 55.470,77

(solo scuole secondarie di secondo grado)

Tutor scolastico e orientatore ai sensi del D.M. 63 del 5 aprile 2023

Importo lordo dipendente assegnato con nota del MIM prot. n. 27523 del 12 ottobre 2023	€ 0
--	-----

I compensi destinati al **personale ATA** sono i seguenti:

Descrizione attività	Risorse anno scolastico
----------------------	-------------------------

	(lordo dipendente)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 0,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 0,00
<u>Compenso per il sostituto del DSGA + quota variabile dell'indennità di direzione DSGA</u>	€ 3.870,00
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00
Incarichi specifici	€ 3.407,39
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 466,03
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0
Valorizzazione personale scolastico – Quota PERSONALE ATA	€ 4.343,82
Compensi relativi ai PCTO (ex alternanza scuola lavoro)	€ 0
Somme ancora non programmate	€ 15.755,46
TOTALE COMPLESSIVO	€ 27.842,70

Accantonamento Fondo di riserva	€ 0,00
---------------------------------	--------

Effetti abrogativi impliciti

Correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi.

lì,

Il Dirigente scolastico

XXX

4 – ESEMPIO di CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA ED EDUCATIVA (ARTT. 7 E 22 CCNL 19/4/2018 NONCHÉ NORME ANCORA IN VIGORE DA PRECEDENTI CCNL – VEDI RACCOLTA SISTEMATICA COMPARTO SCUOLA SUL SITO ARAN)

Il giorno _____ alle ore _____, presso la sede dell'istituzione scolastica, ha avuto luogo un incontro tra l'istituto _____ nella persona del Dirigente Scolastico XXX e i seguenti soggetti sindacali titolati alla stipula della contrattazione integrativa di istituto dall'art. 22 comma 2 lett. c) del CCNL 19/4/2018 (Comparto Istruzione e Ricerca):

RSU	OO.SS. firmatarie del CCNL
.....	FLC CGIL
.....	CISL SCUOLA
.....	FED. UIL SCUOLA RUA
	SNALS CONFISAL
	FED. GILDA UNAMS

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegata ipotesi di contratto integrativo di istituto del personale docente ed ATA appartenente all'istituzione scolastica _____ relativo al triennio _____/_____.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI**Art. 1 - Campo di applicazione e struttura del contratto integrativo**

1. Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola – che presta lavoro nell'istituzione scolastica. Può essere applicato anche al personale di altre scuole (Docenti e personale ATA) che presta collaborazioni plurime.
2. Il presente contratto integrativo si articola in:
 - disposizioni generali;
 - disposizioni concernenti la sicurezza e le relazioni sindacali (Titolo II);
 - disposizioni concernenti il personale (Titolo III);
 - disposizioni di carattere economico (Titolo IV);
 - disposizioni finali e transitorie (Titolo V).

Art. 2 - Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto integrativo

1. Il presente contratto integrativo ha durata triennale e concerne il periodo coincidente con gli anni scolastici _____/_____, _____/_____, _____/_____.
2. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, che viene portata a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione nel sito web della scuola.

4. Il presente contratto, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno qualora non ne sia data disdetta da una delle parti con lettera raccomandata almeno tre mesi prima della scadenza. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono integralmente in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo contratto integrativo.

Art. 3 - Tempi, modalità e procedure di verifica dell'attuazione del contratto integrativo

1. La verifica dell'attuazione del presente contratto integrativo avviene con cadenza semestrale, in appositi incontri tra le parti.
2. Gli incontri possono essere promossi dal dirigente scolastico o richiesti dai soggetti sindacali.
3. Al termine degli incontri è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

TITOLO II - DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA SICUREZZA E LE RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Attuazione normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il Dirigente Scolastico, quale datore di lavoro, provvede a:
 - adottare le misure protettive necessarie in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc..
 - valutare i rischi esistenti, **compresi quelli derivanti da eventuali emergenze sanitarie**;
 - elaborare il documento specifico recante i criteri di valutazione eseguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
 - designare, sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), l'Addetto o gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP);
 - nominare il medico competente;
 - conferire l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) seguendo le procedure di cui al successivo comma 5;
 - promuovere progetti atti a simulare l'evacuazione in caso di eventi di calamità naturali, che sono integrati nel PTOF e considerati attività aggiuntive se svolti oltre l'orario d'obbligo;
 - adempiere agli obblighi di pubblicazione e informazione;
 - attuare interventi di formazione mirati per il personale scolastico e per gli alunni;

I provvedimenti dirigenziali sono rivolti a garantire la sicurezza di tutti i soggetti tutelati (personale, alunni, genitori ed altri) che a vario titolo frequentano i locali delle diverse sedi dell'istituzione scolastica.
2. Per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro viene individuato il seguente contingente minimo delle figure previste dalla specifica normativa:

Figura	Sede	Numero contingente
ASPP	Sede	Tutti i docenti nonché con gli altri lavoratori che a vario titolo collaborano alla sorveglianza e al mantenimento della sicurezza degli ambienti scolastici;
Addetti al primo soccorso		
Addetti alla prevenzione incendi		

3. Ogni dipendente (docente o ATA) deve, in generale, in base alla formazione posseduta ed alle istruzioni e mezzi forniti dal datore di lavoro, curare la propria salute/sicurezza e quella degli altri soggetti presenti sul luogo di lavoro che possano subire gli effetti delle sue azioni/omissioni.

4. I preposti (ex art.3 D.Lgs. 81/2008) devono sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei dipendenti degli obblighi di legge, delle disposizioni del Dirigente Scolastico e, in mancanza, rendergliene informazione.
5. L'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP – vedi art. 32 del D. Lgs. 81/08) viene affidato in via prioritaria a personale interno all'istituzione scolastica o, in subordine, di altra istituzione scolastica (collaborazione plurima). Solo in via residuale, si ricorre a personale esterno alle istituzioni scolastiche, avvalendosi dell'opera di un esperto individuato all'interno degli Enti proprietari degli edifici scolastici o all'interno di istituzioni specializzate in materia di salute e sicurezza sul lavoro (INAIL, aziende ospedaliere, ASL, Università, ecc.). In ultima istanza ci si avvale dell'opera di un libero professionista.

Art. 5 -Criteri e modalità di attuazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n. 146/1990

1. Diritto di sciopero.

Il personale che intende aderire allo sciopero, può dare volontariamente preavviso scritto al Dirigente Scolastico, senza possibilità di revoca, tale preavviso non è obbligatorio.

I docenti che non scioperano, nel caso in cui non possa essere garantito il regolare svolgimento delle lezioni, si intendono in servizio dall'orario d'inizio delle lezioni della giornata in cui è stato proclamato lo sciopero, per un monte ore totale pari alle proprie ore di servizio in quel giorno.

Il personale docente e ATA che, preventivamente, non abbia comunicato l'adesione allo sciopero, viene considerato scioperante in caso di assenza dal servizio fatta eccezione per eventuali assenze ad altro titolo già autorizzate o accertate (malattia, ferie, permessi, etc.).

L'esercizio del diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le prestazioni indispensabili all'uopo previsti e regolati dalla legge 146/90 e dalla legge 83/2000.

2. Assemblee sindacali.

Tutto il personale ha diritto a prendere parte, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per complessive 10 ore pro-capite per anno scolastico senza decurtazione alcuna della retribuzione.

All'uopo i tempi di percorrenza in ambito comunale sono calcolati in 30 minuti mentre in ambito intercomunale fino ad un massimo di 60 minuti e rientrano nel monte ore annuo previsto.

Le assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro, sono indette singolarmente o congiuntamente dalle OO.SS. aventi diritto.

3. Modalità di convocazione delle assemblee sindacali.

La convocazione dell'assemblea, la durata, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai sindacati territoriali almeno 6 (sei) giorni prima. Nel caso di svolgimento fuori dall'orario di lezione il termine è ridotto a 4 (quattro) giorni, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico che provvede a pubblicarla all'albo e comunicarla a tutto il personale interessato nella stessa giornata in cui perviene per consentire a ciascuno di poter comunicare la propria adesione. Sarà cura del Dirigente Scolastico indicare nel medesimo avviso il locale in cui si terrà l'assemblea.

Nel termine delle 48 ore successive, altre OO.SS., possono presentare richiesta di assemblea per la stessa data e la stessa ora concordando una unica assemblea congiunta o, nei limiti delle disponibilità di locali, assemblee separate. L'eventuale comunicazione integrata va affissa all'albo entro il suddetto termine di 48 ore.

Contestualmente all'affissione all'albo, il Dirigente Scolastico ne farà oggetto di avviso mediante circolare interna al personale interessato al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione. Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale.

Al personale non interpellato, o che non è stato tempestivamente informato non può essere impedito di partecipare all'assemblea.

Della avvenuta partecipazione del personale all'assemblea, non va fornita alcuna attestazione. Le assemblee sindacali per il personale docente possono essere indette all'inizio o alla fine dell'orario di servizio mentre per il personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quelle del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

Nell'istituzione scolastica e per ciascuna categoria di personale (docenti e ATA) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.

Il Dirigente Scolastico, per le Assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea dopo aver disposto gli eventuali adattamenti d'orario, avvertendo le famiglie interessate

Il personale che non partecipa all'assemblea svolge il normale orario di servizio previsto, non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

4. Svolgimento delle relazioni sindacali.

Le riunioni per lo svolgimento delle relazioni sindacali concernenti l'informazione, il confronto e la contrattazione si tengono in orari non coincidenti con le attività didattiche, amministrative e generali. Solo in casi eccezionali le riunioni possono essere convocate in orario coincidente con le attività sopra citate con ricorso per la RSU all'utilizzo di permessi retribuiti e non retribuiti. In caso di sciopero o di interruzione delle lezioni, per il personale docente non sono previsti dalla vigente normativa contingenti minimi di unità che debbano essere comunque in servizio. Sulla base dei dati conoscitivi, il Dirigente Scolastico comunica alle famiglie le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.

In caso di adesione allo sciopero del Dirigente Scolastico, le relative funzioni saranno obbligatoriamente svolte, nell'ordine dal Vicario, da uno dei collaboratori, dal docente più anziano d'età in servizio.

Il personale ATA tenuto a garantire i servizi minimi e le prestazioni indispensabili previsti dall'art. 2 della Legge 146/90 (e cioè il funzionamento del servizio pubblico a carattere di urgenza nei confronti dell'utenza e del personale, la vigilanza sui minori, il pagamento di emolumenti fondamentali al personale con contratto a tempo determinato/indeterminato, le attività amministrative relativi agli scrutini ed agli esami) è stabilito in una unità di assistente amministrativo e due unità di collaboratori scolastici. Durante il periodo degli esami è aggiunta una unità di assistente tecnico.

Il Dirigente Scolastico, in caso di sciopero, individua preventivamente, anche sulla base di eventuali disponibilità personali, il contingente di cui sopra e ne dà comunicazione per iscritto ai diretti interessati e mediante pubblicazione all'albo sindacale, almeno 5 giorni prima dello sciopero proclamato.

Tutti i dipendenti ATA così individuati hanno diritto di esprimere - entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione del Dirigente scolastico - la volontà di aderire allo sciopero e la richiesta di conseguente sostituzione, ove possibile.

Art. 6 - Servizi essenziali in occasione di assemblee sindacali

1. In occasione di assemblee sindacali che non coinvolgono congiuntamente personale docente ed ATA, quest'ultimo personale (ATA) è tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza, agli ingressi alle scuole e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea stessa.

La quota e i nominativi di personale ATA che debbono assicurare i servizi di cui sopra, sono di seguito indicati:

Profilo personale scolastico	Sede	Numero contingente minimo	Nominativi

2. Quanto previsto al comma 1 vale, in rapporto proporzionale, anche per assemblee congiunte di personale docente e ATA quando le attività didattiche non sono completamente sospese.

TITOLO III - DISPOSIZIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

Art. 7 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1. I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, rispettano:
 - a) l'orario di servizio dell'istituzione scolastica stabilito nel PTOF vigente come segue:
 - dalle ore alle ore nei periodi di svolgimento delle attività didattiche (orario antimeridiano e pomeridiano);
 - dalle ore alle ore nei periodi di sospensione delle attività didattiche (solo orario antimeridiano);
 - b) l'orario di lavoro disciplinato dagli artt. 51, 53, 54 e 55 del CCNL 29/11/2007.
2. I criteri di cui al comma 1 sono stabiliti come segue:
 - a) possibilità di anticipare l'entrata e di posticipare l'uscita nel limite massimo di un'ora (o altra misura) sia per il turno antimeridiano che per quello pomeridiano;
 - b) possibilità, a richiesta del personale interessato, di un orario spezzato tra il turno antimeridiano e quello pomeridiano, assicurando una prestazione oraria minima di almeno due ore continuative in ciascuno spezzone (ad es. 2+4 o 4+2 o 3+3);
 - c) la possibilità di accedere alle previsioni di cui alle lett. a) e b) del presente comma non deve pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi amministrativi e generali;
 - d) il numero di unità di assistenti amministrativi e tecnici e di collaboratori scolastici che potranno beneficiare delle fasce temporali di flessibilità orario di cui al presente articolo, sono previste nel piano delle attività del personale ATA;
 - e) in presenza di un numero di richieste superiori a quelle concedibili, si terrà conto delle esigenze personali e familiari debitamente documentate, anche collegate a particolari condizioni di salute e/o disabilità;
 - f) le fasce temporali di flessibilità oraria riguardanti il Direttore SGA sono concordate con il Dirigente scolastico nell'osservanza dei criteri contenuti nel presente articolo.

Art. 8 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. I criteri per l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione), vengono stabiliti come segue:

- a) il personale docente ed ATA potrà essere raggiunto – fuori dell'orario di servizio e per esigenze non rinviabili - su indirizzi email (istituzionali e/o personali) e telefoni (fissi e/o mobili), opportunamente comunicati, dalle ore alle ore per non più di giorni settimanali da concordare tra il Dirigente, il Direttore ed il personale docente e ATA;
- b) l'eventuale svolgimento di una prestazione lavorativa – necessaria ed urgente in conseguenza della comunicazione intervenuta tra l'istituzione scolastica e il dipendente – sarà considerata come lavoro effettivo per corrispettivi e/o riposi compensativi.

Art. 9 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica determinano i seguenti riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità:
 - a) una progettazione dei servizi improntata sulla certezza delle procedure (predefinite e standardizzate) all'interno delle quali devono essere individuate le funzioni e le responsabilità di ciascun operatore, nonché i livelli di collaborazione con e tra le diverse figure professionali;
 - b) una riduzione dei tempi di lavorazione di procedure ripetitive a vantaggio di tempi più distesi per la programmazione, i progetti, il confronto e il dialogo;
 - c) la definizione periodica di monitoraggi e controlli per rilevare le criticità e adottare i conseguenti correttivi;
 - d) una diversa modalità di relazioni con le istituzioni e gli enti, l'utenza interna ed esterna, gli operatori economici, le associazioni ed i professionisti per fornire ed acquisire documenti e/o informazioni;
 - e) una diversa organizzazione del lavoro per favorire la realizzazione di prestazioni anche a distanza (lavoro agile) e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
 - f) una diversa organizzazione delle attività di formazione e di fruizione delle stesse;
 - g) una rinnovata applicazione delle normative generali su sicurezza e privacy, trasparenza e diritto di accesso;
 - h) la semplificazione delle procedure amministrative e conseguente sburocratizzazione degli adempimenti;
 - i) una rinnovata modalità di comunicazione con gli organi collegiali e nel contesto delle relazioni sindacali.
2. Per garantire effettivi risultati di buon andamento dei servizi amministrativi a supporto dell'attività scolastica, sono fondamentali gli strumenti delle direttive e della pianificazione, uniti a quelli del confronto e del dialogo. Le direttive di massima del Dirigente vanno condivise con il Direttore SGA così come il piano delle attività del personale ATA deve avere come presupposto il consenso quanto più largo possibile del personale ATA. Prima della formalizzazione della proposta il Direttore deve confrontarsi con il Dirigente.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI DI CARATTERE ECONOMICO

Art. 10 - Risorse e Criteri per la ripartizione del FIS e indennità di direzione

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MI
- d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti.

Il totale delle risorse finanziarie disponibili (LORDO DIPENDENTE) per il presente contratto ammonta:

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	
TOTALE DELLE RISORSE FISSE	€ 82.863,50
TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	€ 0,00
TOTALE DELLA DOTAZIONE SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE	€ 82.863,50

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 3.703,17
Incarichi specifici al personale ATA	€ 3.407,39
Ore di sostituzione docenti	€ 3.420,03
Attività complementari di educazione fisica	€ 3.781,87
Assegnazioni relative ai progetti per le aree a rischio	€ 1.553,44
Turni notturni e festivi personale educativo e ATA	€ 0,00
Valorizzazione personale scolastico	€ 14.479,40

A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente **€ 36762,74** (lordo dipendente) e per le attività del personale ATA **€ 15755,46** (lordo dipendente).

Senza distinzione tra personale docente ed ATA viene utilizzata per ruoli che possono essere ricoperti indifferentemente dagli uni e dagli altri le seguenti somme:

- Scorporo indennità di direzione DSGA: **€ 3.870,00** (lordo dipendente)
- Scorporo indennità di direzione ai sost. del DSGA **€ 0,00** (lordo dipendente)
- Utilizzo economie o scorpori per personale DOCENTE **€ 0,00** (lordo dipendente)
- Utilizzo economie o scorpori per personale ATA **€ 0,00** (lordo dipendente)

Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Criteri

1. I criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto (vedi allegato "A", che comprende la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili come calcolate dal DSGA e condivise dal Dirigente sono definiti come segue:

- a) l'importo dell'indennità di direzione, spettante al Direttore SGA come parte variabile, viene detratto da quello complessivo del fondo di istituto; la stessa detrazione viene operata sull'importo dell'indennità di direzione da corrispondere al sostituto del DSGA;
- b) la somma risultante dopo le detrazioni di cui al punto a) viene ripartita tra il personale docente ed ATA rispettivamente in ragione di 2/3 e di 1/3. Per particolari situazioni che dovessero emergere in corso d'anno scolastico la ripartizione di cui sopra, senza ulteriori formalità, potrà essere soggetta a modificazioni contenute entro nel limite massimo del 10%;
- c) la quota spettante ai docenti viene suddivisa destinandone il 40% per le attività di insegnamento, il 30% per le attività funzionali all'insegnamento, il 20% per i compensi da corrispondere ai collaboratori del Dirigente ed il 10% a valere quale quota di accantonamento per far fronte a situazioni impreviste ed imprevedibili;
- d) la quota spettante al personale ATA viene suddivisa destinandone il 50% per prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, il 30% per intensificazione di prestazioni lavorative ed il 20% a valere quale quota di accantonamento per far fronte a situazioni impreviste ed imprevedibili.

2. L'importo dell'indennità di direzione spettante al DSGA - in base all'art. 3 del CCNL 25/7/2008, come integrato dal comma 63 della Legge 107/2015 in materia di organico dell'autonomia – è quantificato in € **3.870,00**
3. L'importo dell'indennità di direzione spettante al sostituto del DSGA viene determinato in € **0,00** dell'indennità di cui al comma 2 maggiorato della quota base della stessa indennità (vedi art. 3 CCNL 25/7/2008, come integrato dall'art. 38 CCNL 19/4/2018 e allegata tabella E1.2) e detratto l'importo del compenso individuale accessorio.

Art. 11 - Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative alle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex alternanza scuola/lavoro) e di quelle concernenti i progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale

1. I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola/lavoro e di quelle relative ai progetti nazionali e comunitari destinate alla remunerazione del personale, sono fissati come segue:
 - a) si tiene conto della manifestata disponibilità dal personale docente ed ATA a svolgere prestazioni aggiuntive da retribuire con compensi accessori;
 - b) si considerano le specifiche e documentate esperienze e professionalità che il personale possiede, in relazione alle prestazioni aggiuntive necessarie per le attività ordinamentali e progettuali da svolgere;
 - c) in presenza di un numero di personale disponibile superiore alle prestazioni da assegnare, in possesso dei necessari requisiti, si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e quella della rotazione, successivamente;
 - d) a parità di esperienze e professionalità possedute si applica la regola della maggiore anzianità di servizio nella scuola, in prima battuta e, successivamente, quella della rotazione.
2. In assenza di disponibilità e/o specifiche professionalità si fa ricorso alle collaborazioni plurime previste dagli artt. 35 e 57 del CCNL 29/11/2007.

Art. 12 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (ex bonus premiale docenti)

1. I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente e ATA sono stabiliti, tenendo conto delle risorse assegnate allo scopo (vedi la quantificazione complessiva delle risorse finanziarie disponibili come calcolate dal DSGA e condivise dal Dirigente), secondo quanto di seguito indicato:
 - a) il 30% delle risorse assegnate concorre a determinare i compensi ai docenti per i risultati delle prestazioni didattiche raggiunti dagli alunni;
 - b) il 20% delle risorse assegnate concorre a determinare i compensi ai docenti per i risultati raggiunti nelle attività di orientamento e recupero degli abbandoni scolastici;
 - c) il 20% delle risorse assegnate concorre a determinare i compensi ai docenti per i risultati raggiunti nelle attività di sostegno agli alunni diversamente abili;
 - d) il 30% delle risorse assegnate concorre a determinare i compensi al Direttore SGA e al personale ATA per i risultati raggiunti nello svolgimento di attività progettuali e straordinarie.
2. Le percentuali di cui sopra possono subire variazioni in aumento o in diminuzione sulla base dei risultati effettivamente raggiunti, senza ulteriori formalità. Le variazioni, con oscillazioni parzialmente rilevanti, debbono costituire oggetto di uno specifico provvedimento dirigenziale.
3. La misura massima del compenso da corrispondere ad ogni singolo docente non può superare l'importo di € _____, mentre la misura minima non può essere inferiore ad € _____.

4. La misura massima del compenso da corrispondere al Direttore SGA non può superare l'importo di € _____, la misura minima per gli Assistenti Amministrativi e Tecnici non può essere inferiore ad € _____, la misura minima per i collaboratori scolastici non può essere inferiore ad € _____.

Art. 13 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. I criteri per la ripartizione delle risorse per la formazione del personale sono definiti in ragione di 2/3 per il personale docente e di 1/3 per il personale ATA.
2. Le risorse disponibili vengono utilizzate in via prioritaria per il rimborso delle spese di viaggio che il personale docente e ATA deve sostenere per la partecipazione a corsi che si svolgono fuori sede.

Art. 14 - Compensi per i Collaboratori del Dirigente

1. I compensi per i collaboratori del Dirigente - previsti dall'art. 88 del CCNL 29/11/2007, come integrato dal comma 83 della Legge 107/2015 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
 - € per il primo collaboratore (vicario);
 - € per il secondo collaboratore (con delega parziale alla firma di atti);
 - € per il terzo collaboratore (con delega parziale alla firma di atti);
 - € per il quarto collaboratore (con funzioni di);
 - € per il quinto collaboratore (con funzioni di);
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € e rientra nei criteri di ripartizione di cui all'art. 10 lett. b) e c) del presente contratto integrativo.

Art. 15 - Compensi forfetari per particolari attività

1. I compensi forfetari per particolari attività - previsti dall'art. 88 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
 - € pro-capite per n. docenti che partecipano alla flessibilità organizzativa e didattica;
 - € pro-capite per n. docenti che sostengono particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni;
 - € pro-capite per n. docenti impegnati nelle attività di alternanza scuola/lavoro oltre i normali obblighi di servizio;
 - € per il Direttore SGA relativamente allo svolgimento delle attività nell'ambito delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex alternanza scuola/lavoro);
 - € pro-capite per n. assistenti amministrativi coinvolti in particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro e in attività richiedenti un particolare impegno comprese quelle delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex alternanza scuola/lavoro), a valere come intensificazione di prestazioni lavorative;
 - € pro-capite per n. assistenti tecnici coinvolti in particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro e in attività richiedenti un particolare impegno comprese quelle delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex alternanza scuola/lavoro), a valere come intensificazione di prestazioni lavorative;
 - € pro-capite per n. collaboratori scolastici coinvolti in particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro e in attività richiedenti un particolare impegno comprese quelle delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex alternanza scuola/lavoro), a valere come intensificazione di prestazioni lavorative;
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € e rientra nei criteri di ripartizione di cui all'art. 10 lett. b), c) e d), nonché nelle

risorse appositamente destinate alle attività delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO, ex alternanza scuola/lavoro) del presente contratto integrativo.

Art. 16 - Compensi per le funzioni strumentali

1. I compensi per le funzioni strumentali del personale docente - previsti dall'art. 33 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
 - € per la funzione strumentale che svolge i compiti di
 - € per la funzione strumentale che svolge i compiti di
 - € per la funzione strumentale che svolge i compiti di
 - € per la funzione strumentale che svolge i compiti di
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € e rientra nelle risorse appositamente destinate alle funzioni strumentali.

Art. 17 - Compensi per gli incarichi specifici

1. I compensi per gli incarichi specifici del personale ATA - art. 47 del CCNL 29/11/2007, come sostituito dall'art. 1 CCNL 25/7/2008 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
 - € per l'incarico specifico dell'Assistente Amministrativo che svolge le funzioni di
 - € per l'incarico specifico dell'Assistente Amministrativo che svolge le funzioni di
 - € per l'incarico specifico dell'Assistente Tecnico che svolge le funzioni di
 - € per l'incarico specifico del Collaboratore Scolastico che svolge le funzioni di
 - € per l'incarico specifico del Collaboratore Scolastico che svolge le funzioni di
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € e rientra nelle risorse appositamente destinate agli incarichi specifici.

N.B.:

- a) qualora il compenso per incarichi specifici risultasse superiore a quello delle posizioni economiche (vedi art. 2 CCNL 25/7/2008) occorre integrare l'importo delle posizioni economiche;
- b) in particolari situazioni e/o in presenza dell'attribuzione di funzioni dirigenziali delegate, l'incarico specifico può essere conferito anche al Direttore SGA.

Art. 18 - Compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica

1. I compensi per il personale coinvolto nei progetti delle aree a rischio, forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica - previsti dall'art. 9 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure:
 - € per n. - ore di attività di insegnamento;
 - € per n. - ore di attività funzionali all'insegnamento;
 - € pro-capite per n. docenti;
 - € per il Direttore SGA;
 - € pro-capite per n. assistenti amministrativi;
 - € pro-capite per n. assistenti tecnici;
 - € pro-capite per n. collaboratori scolastici.
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € e rientra nelle risorse appositamente destinate alle attività di cui sopra.

Art. 19 - Compensi per le attività complementari di educazione fisica

1. I compensi per le attività complementari di educazione fisica - previsti dall'art. 87 del CCNL 29/11/2007 - vengono stabiliti nelle seguenti misure;
 - € pro-capite per n. docenti.
2. Il totale dei compensi (lordo dipendente) come sopra stabiliti ammonta complessivamente ad € e rientra nelle risorse appositamente destinate all'attività di cui sopra.

Art. 20 - (solo scuole secondarie di secondo grado)

Compensi per Tutor scolastico e orientatore ai sensi del D.M. 63 del 5 aprile 2023

L'assegnazione per il corrente anno scolastico, pari a € 0, viene suddivisa nel modo seguente:

Esempio:

Tipologia incarico	Compenso LD	N° incaricati	Totale impegnato (lordo dipendente)
Orientatore/i (Minimo un orientatore in ogni I.S.) - compenso compreso tra un valore minimo lordo dipendente pari a € 1.130,37 e un valore massimo di € 1.507,16)	1.507,00	1	1.507,00
Tutor - compenso compreso tra un valore minimo lordo dipendente pari a € 2.147,70 e un valore massimo di € 3.579,50)	3000,00	2	6.000,00
Totale impegnato			7.507,00

Quadro riepilogativo:

Personale docente:

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 0,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	€ 0,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 0,00
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ 0,00
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 3.703,17
Compensi per attività complementari di educazione fisica	€ 3.781,87
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e	€ 1.087,41

contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	€ 0
Valorizzazione personale scolastico – Quota DOCENTI	€ 10.135,58
Compensi relativi ai PCTO (ex alternanza scuola lavoro)	€ 0
Somme ancora non programmate	€ 36.762,74
TOTALE COMPLESSIVO	€ 55.470,77

I compensi destinati al **personale ATA** sono i seguenti:

Descrizione attività	Risorse anno scolastico (lordo dipendente)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 0,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF	€ 0,00
Compenso per il sostituto del DSGA + quota variabile dell'indennità di direzione DSGA	€ 3.870,00
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ 0,00
Incarichi specifici	€ 3.407,39
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 466,03
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0
Valorizzazione personale scolastico – Quota PERSONALE ATA	€ 4.343,82
Compensi relativi ai PCTO (ex alternanza scuola lavoro)	€ 0
Somme ancora non programmate	€ 15.755,46
TOTALE COMPLESSIVO	€ 27.842,70

Accantonamento Fondo di riserva	€ 0,00
---------------------------------	--------

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 21 - Rinvio e sequenze di contrattazione integrativa

1. Per quanto non previsto nel presente contratto integrativo si rimanda alle norme contrattuali e alle disposizioni legislative vigenti in materia di: disposizioni generali e particolari, relazioni sindacali e rapporto di lavoro del personale docente e ATA delle istituzioni scolastiche ed educative.
2. In conseguenza di novità normative e di maggiori risorse finanziarie che avranno effetti sul presente contratto integrativo, si rimanda ad apposite sequenze contrattuali.

Il, _____

RSU	OO.SS. firmatarie del CCNL
.....	FLC CGIL

.....	CISL SCUOLA
.....	FED. UIL SCUOLA RUA
.....	SNALS CONFSAL
.....	FED. GILDA UNAMS
.....	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO - XXX _____